



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO A ALLA DETERMINA

N. DPD022/151 DEL 03.09.2026

Allegato A -Domanda di indennizzo per le imprese di pesca

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Via Catullo,17 – 65127 PESCARA
dpd022@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Domanda di indennizzo per le imprese di pesca - “**BANDO SU INDENNIZZI FINANZIARI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE SOSTENUTI DALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA PER EFFETTO DEL CONFLITTO BELLICO IN MEDIO ORIENTE**” – PN FEAMPA 2021/2027 – **PRIORITA’ 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AZIONE 5.**

Il sottoscritto

Cognome

Nome

Codice fiscale

Nato a

Nato il

Legale Rappresentante dell’impresa di pesca

Denominazione

Indirizzo sede legale Impresa

CAP



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Telefono

Email

PEC

Codice Fiscale Impresa

Partita IVA Impresa

Indirizzo sede operativa Impresa (da visura camerale, da compilare solo se diversa dalla sede legale) - riportare le sezioni di interesse più volte a seconda del numero delle sedi operative

CAP

Telefono

Consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e speciali in materia di falsità negli atti

CHIEDE

di essere ammesso all'indennizzo a valere sul *“BANDO SU INDENNIZZI FINANZIARI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE SOSTENUTI DALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER EFFETTO DEL CONFLITTO BELLICO IN MEDIO ORIENTE” – PN FEAMPA 2021/2027 – PRIORITA' 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AZIONE 5*

a tal fine DICHIARA

- ☐ di rientrare tra i soggetti ammissibili (cfr. Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);
- ☐ di essere attivo nel settore della pesca e/o della acquacoltura;
- ☐ di avere sede legale nel territorio regionale;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



- ☐ di applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- ☐ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione 2014-2020 e di non essere inserito nel registro debitori del MASAF e della Regione Abruzzo;
- ☐ di non essere destinatario di sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001;
- ☐ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- ☐ di non rientrare nei casi di cui all'art.138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509:
 - a) il richiedente è in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
 - c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - iv. per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;
 - v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - vi. per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;
 - d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:
 - i. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ii. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

- iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
- iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
- v. reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;
- vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;

- e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempire ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:
 - i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
- i) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false;

☐ di non rientrare nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;

☐ di essere consapevole che ai sensi dell'art. 11 par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139 la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

- a. ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b. ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- c. ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139;



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



- ☐ di essere consapevole che se una qualsiasi delle situazioni di cui sopra si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore in conformità dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2021/1139 e dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/1060;
- ☐ di essere consapevole che ai sensi dell'art. 11 par. 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata con decisione definitiva la commissione di una frode, come definita all'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Ai fini della presente domanda di indennizzo a valere sul **“BANDO SU INDENNIZZI FINANZIARI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE SOSTENUTI DALLE IMPRESE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER EFFETTO DEL CONFLITTO BELLICO IN MEDIO ORIENTE” – PN FEAMPA 2021/2027 – PRIORITA' 2 – OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 – AZIONE 5**

DICHIARA altresì

- ☐ di essere Impresa di Pesca iscritta alla Camera di Commercio

- ☐ di possedere i requisiti della micro/piccola/media Impresa previsti dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria sotto specificata:

☐ Micro Impresa (ULA < 10 unità; Fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro); a tal fine specifica che:

- ULA: _____
- Fatturato annuo o totale di bilancio annuo € _____

☐ Piccola Impresa (ULA < 50 unità; Fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro); a tal fine specifica che:

- ULA: _____
- Fatturato annuo o totale di bilancio annuo € _____

☐ Media Impresa (ULA < 250 unità; Fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro); a tal fine specifica che:

- ULA: _____
- Fatturato annuo o totale di bilancio annuo € _____

- ☐ di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento, nello specifico:

- CCNL applicato: _____
- Sottoscritto il _____
- Con validità dal _____

(da compilare nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente)

- ☐ di essere abilitato all'esercizio della pesca con licenza di pesca / attestazione provvisoria indicata di seguito:

(per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle cosiddette “remo veliche” su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento indicare la licenza di pesca/attestazione provvisoria e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Licenza di pesca / Attestazione provvisoria n.

Data Licenza di pesca / Attestazione provvisoria

☐ di essere impresa armatrice della seguente imbarcazione da pesca denominata

(compilare la seguente anagrafica per ognuna delle imbarcazioni interessate dalla domanda di indennizzo)

☐ di avere sede legale nel Comune di

☐ di essere iscritta al Registro delle Imprese di Pesca (RIP) di

Nr. iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca

Porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)

Numero UE

Targa

Potenza del motore(kW)

(in caso di unità removelica specificare la potenza autorizzata ai sensi del Decreto Ministeriale 24 novembre 2008. In caso di unità dedite alla pesca nelle acque interne, specificare la potenza del motore utilizzato)

Stazza (GT)

Lunghezza fuori tutto (m)



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



☐ che l'imbarcazione da pesca risulta in armamento per il periodo per il quale si chiede l'indennizzo ovvero dal 28 febbraio 2026 al 31 dicembre 2026, come da Attestazione dell'Autorità Marittima riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 28 febbraio 2026 e la data di presentazione dell'istanza, riportante il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo, allegata alla presente domanda di indennizzo;

☐ che dalla data di presentazione dell'istanza al 31 dicembre 2026, si prevede che l'imbarcazione da pesca sia in armamento nel periodo _____, per un numero complessivo di giorni pari a _____. A tal proposito, il Dichiarante si impegna a trasmettere alla Regione Abruzzo esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dpd022@pec.regione.abruzzo.it opportuna documentazione a comprova del periodo di armamento sopra indicato, entro e non oltre il 30 gennaio 2027,

OPPURE

☐ che l'impresa ha cessato la propria attività in data _____.

☐ che l'imbarcazione da pesca utilizza il sistema di pesca individuato nella seguente Tabella, come indicato nella licenza di pesca*:

(*) Indicare nella colonna a sinistra il sistema di pesca e la Classe LFT dell'imbarcazione.

*	Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe LFT	K
	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL0612	3,16
	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL1218	4,01
	DRB	DRAGA IDRAULICA	VL1824	5,24
	DTS	STRASCICO	VL0612	5,09
	DTS	STRASCICO	VL1218	9,38
	DTS	STRASCICO	VL1824	13,81
	DTS	STRASCICO	VL2440	15,69
	HOK	PALANGARO	VL0612	2,15
	HOK	PALANGARO	VL1218	3,01
	HOK	PALANGARO	VL1824	4,57
	HOK	PALANGARO	VL2440	2,60
	PGP	PICCOLAPESCA<12LFT	VL0006	2,36
	PGP	PICCOLAPESCA<12LFT	VL0612	2,80
	PGP	PICCOLAPESCA>12LFT	VL1218	1,83
	PS	CIRCUIZIONE	VL0612	2,03
	PS	CIRCUIZIONE	VL1218	1,83
	PS	CIRCUIZIONE	VL1824	1,86
	PS	CIRCUIZIONE	VL2440	2,93
	PS	CIRCUIZIONE	VL40XX	1,29
	TBB	RAPIDO	VL0612	3,34



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



	TBB	RAPIDO	VL1218	6,79
	TBB	RAPIDO	VL1824	12,46
	TBB	RAPIDO	VL2440	14,92
	TM	VOLANTE	VL0612	4,02
	TM	VOLANTE	VL1218	6,89
	TM	VOLANTE	VL1824	8,27
	TM	VOLANTE	VL2440	7,83

DICHIARA inoltre

☐ **di NON aver richiesto** in precedenza aiuti pubblici a titolo di indennizzo per i medesimi costi aggiuntivi sostenuti per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente;

☐ **di aver richiesto** in precedenza aiuti pubblici a titolo di indennizzo per i medesimi costi aggiuntivi sostenuti per effetto del conflitto bellico in Medio Oriente, ed in particolare:

☐ **di non aver ricevuto** le seguenti somme a titolo di indennizzo _____ € [inserire importo ricevuto] a valere su _____ [inserire misura di riferimento]

☐ **di aver ricevuto** le seguenti somme a titolo di indennizzo _____ € [inserire importo ricevuto] a valere su _____ [inserire misura di riferimento]

come da dichiarazione del professionista in materia fiscale incaricato (Allegato D).

SI IMPEGNA

☐ a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa;

☐ a rispettare, anche dopo la concessione dell'indennizzo, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 11 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1139, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione dell'indennizzo. In caso d'inosservanza l'importo dell'indennizzo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;

☐ alla conservazione della documentazione afferente all'indennizzo di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo;

☐ a consentire alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.) anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione;

☐ a non presentare altre istanze presso altre regioni per l'ottenimento dell'indennizzo dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Medio Oriente a valere sull'intervento codice 222507 del PN FEAMPA 21-27.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Pertanto, CHIEDE

☐ che le risorse finanziarie spettanti all'impresa vengano accreditate sul conto corrente dell'impresa richiedente, al seguente IBAN

intrattenuto presso il seguente Istituto bancario:

Agenzia:

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

Nome

Cognome

Codice fiscale

AUTORIZZA

La Regione Abruzzo:

- al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità del procedimento amministrativo, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679");
- alla comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed al trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento, nonché a quelli istituzionalmente competenti ai fini della gestione della programmazione FEAMPA 2021/2027.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



SEZIONE ALLEGATI ALLA DOMANDA DI INDENNIZZO

- 1) Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) Copia della licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede l'indennizzo ovvero per le imbarcazioni afferenti alla categoria delle cosiddette "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento, licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo;
- 3) Attestazione dell'Autorità Marittima riportante le date di armamento e disarmo nel periodo compreso tra il 28 febbraio e la data di presentazione dell'istanza riportante il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede l'indennizzo;
- 4) Delega alla presentazione della domanda secondo il modello riportato nell'Allegato C;
- 5) Dichiarazione del professionista in materia fiscale incaricato dall'impresa richiedente (commercialista) secondo il modello riportato nell'Allegato D.

Data e Luogo

Il Richiedente ⁽¹⁾

¹ Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, oppure firma digitale.